# Rischio stangata sulle prime abitazioni con il 2,5 per mille si paga il doppio dell'Imu

## Addio detrazioni, la Tasi avrà un extra-costo di 100 euro nell'ipotesi peggiore

## **ROBERTO PETRINI**

ROMA - Sarà il match più duro della legge di Stabilità. Si pagava di più con la vecchia Imu, o con la nuova Tasi, la tassa sui servizi indivisibili?LaUilserviziopolitiche territoriali ha sfornato le sue prime proiezioni complete: nel confronto con l'Imu 2012, la Tasi sarà vincente solo se i Comuni terrannole'aliquote inchiodate all'1 per mille. Se invece, come sembrano orientate molte grandi città, le aliquote saliranno al tetto massimodel 2,5 per mille, la mancanza di detrazioni di base e per i figli sarà decisiva, e si rischiano aumenti del 96 per cento.

Le due tasse sono «cugine»: hanno la stessa base imponibile, ovvero la rendita catastale. Ma la somiglianza finisce qui. Le aliquotesono diverse: 4 per mille l'Imu, aumentabile fino al 6 dai Comuni e 1 per mille per la Tasi, aumentabiledai Municipi fino al 2,5

meno in termini di aliquote, ma nonconcedela possibilità ai contribuenti di beneficiare delle detrazioni di base di 200 euro e di quelle per i figli. Ovvero, quello che si guadagna con l'aliquota più bassa si può perdere per la mancanza di detrazioni, visto che la base imponibile è la stessa. Non tutti ritengono tuttavia il ritorno delle detrazioni familiari la soluzione giusta: «Solo legando la Tasi al reddito Isee si potrà avere maggiore equità», dichiara Guglielmo Loy, segretario confederale della Uil che fa riferimento a single e pensionati.

Il rapporto della Uil servizio politicheterritoriali rileva che solo mettendo a raffronto l'Imu 2012conlaTasiadaliquota-base, cioè al netto dell'intervento dei Comuni, ci si può aspettare un vantaggio. La simulazione è fatta sulla media delle abitazioni A/2 e A/3, la tipologia di appartamenti più diffusa (in queste categorie ci

per mille. La Tasi, dunque, costa sono 15 milioni di abitazioni) e si indivisibili», cioè anagrafe e illuconsidera una famiglia con un figlio a carico. Ebbene se si confronta l'aliquota media effettiva del 2012 dell'Imu, compresa la maggiorazione municipale (ovvero il 4,43 per mille totale) con una Tasi che rimane inchiodata all'1 per mille, il vantaggio per il 2014 è del 21,8 per cento (20 euro in media). Tuttavia se i Comuni porteranno l'aliquota al 2,5 per mille, la famiglia media che pagava 101 euro dovrà pagare quasi il doppio, 198 euro. Il confronto città per città è più variegato: di fatto nei Comuni dove l'Imu era bassa (Milano e Bologna) sesi applicherà il tetto massimo del 2,5 per mille si conferma che con la Tasi si pagherà di più; solo dove l'aliquota era alta ci saranno dei vantaggi.

L'altra differenza Imu-Tasi riguarda le finalità della tassa: l'Imuè una semplice patrimoniale, la Tasi invece è statutariamente destinata a finanziarie i «servizi

minazione. Questo aspetto è importante: i «fan» della Tasi fanno notare che la nuova tassa non si deve confrontare con la sola Imu. ma anche con quella piccola parte già destinata a finanziare i servizi indivisibili (30 centesimi al metro quadrato) che era stata «aggiunta» alla tassa sui rifiuti e che per quest'anno dovremo pagare. Dunque si dice: non solo la Tasi è più leggera ma evita anche di pagare il «balzello» sui servizi annesso ai rifiuti.

Un confronto più omogeneo si può fare con il 2013 (senza considerare che l'Imu è stata congelata) ma prendendo l'aliquota media effettiva deliberata dai Comuni (4,63 per mille) e tenendo conto, soprattutto, del peso della parte servizi della Tares. Anche in questo confronto "virtuale", tuttavia, la nuova Tasi vince solo se l'aliquota resta all'1 per mille, se sale niente da fare.

© RIDRODI IZIONE RISERVATA

Ci costerà il 21% in meno (22 euro in media) solo se verrà applicato l'uno per mille

Ecco le simulazioni della Vil. Solo dove l'aliquota era già alta ci saranno dei vantaggi



la Repubblica

Quotidiano

Data 23-10-2013

9 Pagina

2/2 Foglio

Il confronto Imu-Tasi sulle prime case

Il costo medio pro capite si riferisce ad una famiglia con una casa di 5 vani (rendita media in A/2

	IMU	TASI	
Come funziona	Imposta Municipale Unica introdotta nel 2011, modificata dal Decreto Salva Italia. El'Imposta principale dei Comuni per finanziare tutti i servizi offerti (asili nico, anagrafe, polizia locale ecc)	Tassa Servizi Indivisibili dei Comuni introdotta con la legge di Stabilità 2014, che supera l'IMU sulla prima casa e l'addizionale della Tares. Destinata a finanziare i servizi indivisibili dei Comuni (anagrafe, polizia locale, strade, illuminazione, ecc)	Differente
Base imponibile	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per 160	Rendita catastale rivalutata del 5% e moltiplicata per 160	Uguale
Aliquote	Aliquota base 4 per mille, che i Comuni possono aumentare o diminuire del 2 per mille (range da 2 a 6 per mille)	Aliquota base 1 per mille, che i Comuni possono anche azzerare o aumentare. Per il 2014 l'aliquota massima non può superare il 2,5 per mille. Dal 2015 l'aliquota massima può arrivare al 7 per mille	Differente
Detrazioni	Detrazione base di 200 euro	Nessuna detrazione, i Comuni possono introdurre agevolazioni o esenzioni per fasce di reddito con l'Isee	Differente
Ulteriori detrazioni	50 euro per ogni figlio con non più di 26 anni fino ad un massimo di 8 figli per il periodo 2012-2014	Nessuna detrazione	Differente
Scadenze di pagamento	Due rate: il 16 Giugno e 16 Dicembre	4 rate: 16 Gennaio, 16 aprile, 16 Luglio e 16 Ottobre	Differente
Costo medio pro capite aliquota media Imu 2012 e Tasi aliquota base 1 per mille	101 euro	79 euro	Tasi più bassa del 21,8% dell'Imu
Costo medio pro capite aliquota media Imu 2012, Tasi aliquota massima 2,5 per mille	101 euro	198 euro	Tasi più alt del 96% dell'Imu
Costo medio pro capite aliquota media Imu 2013 "virtuale" più Tares addizionale 30 centesimi. Tasi aliquota base 1 per mille	149 suro	79 euro  Titera per gartar errapa.  Titera per gartar errapa.  Titera per gartar errapa.	Tasi più bassa del 46,9% dell'Imu pi addizionali Tares
Costo medio pro capite aliquota media imu anno 2013 "virtuale" più Tares addizionale 30 centesimi. Tasi aliquota massima 2,5 per mille	149 эшго	198 euro  Fonte: Elaborazione Uii Servizio Politiche Territo	Tasi più alt del 32,9% dell'imu pi addizionale Tares



## I CONFRONTI TRA LE DUE TASSE

Nelle due tabelle, la differenza tra vecchia Imu 2012 e nuova Tasi nelle due ipotesi di aliquota Tasi all'1 per cento e al 2,5 per mille. In foto, Fabrizio Saccomanni

## Il confronto città per città

Famiglia con una casa di 5 vani (rendita media A/2 e A/3) con un figlio minore di 26 anni. L'Imu è calcolata con le aliquote deliberate nel 2012 dalle singole città, la media nazionale è calcolata sull'aliquota media

Città	Costo medio Imu 2012	Costo medio Tasi aliquota base 1 per mille	Costo medio Tasi aliquota massima 2,5 per mille	Differenza tra Tasi aliquota base 1 per mille e Imu	Differenza tra Tasi aliquota massima 2,5 mille e Imu
Milano	323	143	358	-180	+35
Bologna	407	164	411.	-243	+4
Roma	536	157	393	-379	-143
Torino	675	161	402	-514	-273
Napoli	288	107	269	-181	-19
Media nazionale	euro 101	euro 79	<i>eur</i> o 198	euro -22	euro +97

Fonte: Elaborazione Uil Servizio Politiche Territoriali

